

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI BENI PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE DESTINATA ALLE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

CAPITOLATO TECNICO

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio

Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli

Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215

Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it

SOMMARIO

1. OGGETTO.....	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
3. SEGNALETICA STRADALE VERTICALE.....	5
4. SEGNALETICA STRADALE COMPLEMENTARE.....	8
4.1. Delineatori.....	8
4.2. Dispositivi Rifrangenti.....	10
4.3. Paletto delineatore galleria.....	10
4.4. Specchio parabolico.....	10
4.5. Materiali per segnaletica temporanea, mobile e accessori vari.....	10
5. SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE.....	12
5.1. Vernice spartitraffico ecologica ad acqua.....	12
5.2. Vernice spartitraffico acrilica atossica.....	12
5.3. Diluente per vernici spartitraffico.....	13
5.4. Colato plastico.....	13
5.5. Segnali in materiale termoplastico.....	14
6. CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO.....	14
6.1. Conglomerato bituminoso a freddo tradizionale.....	14
6.2. Conglomerato bituminoso a freddo prestazionale.....	15
7. SALE ANTIGHIACCIO.....	16
7.1. Salgemma.....	17
7.2. Sale marino.....	17
8. SERVIZIO DI CONSEGNA.....	18
9. EVOLUZIONE NORMATIVA.....	21
10. INDISPONIBILITÀ TEMPORANEA DI PRODOTTI.....	21
11. MONITORAGGIO.....	22
12. PENALI.....	23

1. OGGETTO

Oggetto della gara è la fornitura di segnaletica stradale, di conglomerato bituminoso a freddo e sale antighiaccio, così come dettagliatamente descritto nel presente capitolato e nella ulteriore documentazione di gara, occorrente agli Enti locali della Regione Campania.

In particolare la procedura ha ad oggetto:

- Segnaletica stradale (segnaletica verticale, segnaletica complementare, segnaletica orizzontale) - Lotti 1,2 e 3;
- Conglomerato bituminoso a freddo (tradizionale e prestazionale) - Lotti 4,5 e 6;
- Sale antighiaccio (salgemma e sale marino) - Lotti 7 e 8.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e della legislazione vigente, nonché delle disposizioni che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione dell'Ordinativo di Fornitura (Contratto attuativo) da parte dei singoli Enti contraenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta la principale normativa di riferimento:

- D.Lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss.mm.ii.: Nuovo codice della strada e e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 495 del 16/12/1992: “Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada”, con le modifiche e le integrazioni apportate dal D.P.R. n. 610 del 16/09/1996 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, concernente il regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1584 del 31/03/1995 e ss.mm.ii.: Approvazione del disciplinare tecnico sulle modalità di determinazione dei livelli di qualità delle pellicole retroriflettenti impiegate per la costruzione dei segnali stradali;
- Circolare Ministero LL.PP. n. 2357 del 16/05/1996: Fornitura e posa in opera di beni inerenti la sicurezza della circolazione stradale;
- Circolare Ministero LL.PP. n. 3652 del 17/06/1998: Certificazione di conformità dei prodotti relativi alla segnaletica stradale verticale, complementare e per i passaggi a livello;
- Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 24/10/2000: Direttiva sulla corretta e uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione;

CAPITOLATO TECNICO

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio

Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli

Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215

Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it

- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10/07/2002: Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- Direttiva Ministero dei Lavori Pubblici del 27/04/2006: II° Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4867 del 5/08/2013: Istruzioni e linee guida per la fornitura e posa in opera di segnaletica stradale;
- Regolamento 305/2011/UE (recepito con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 106): Regolamento dei Prodotti da Costruzione (CPR, Construction Products Regulation);
- Regolamento CE n. 1272/2008: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP, Classification, Labelling and Packaging);
- Norma UNI EN 12899-1:2008: Segnaletica verticale permanente per il traffico stradale (Parte 1: Segnali permanenti);
- Norma UNI 11480:2016: Linea guida per la definizione di requisiti tecnico-funzionali della segnaletica verticale (permanente) in applicazione alla UNI EN 12899-1:2008;
- Norma UNI EN 1436:2018: Materiali per segnaletica orizzontale - Prestazioni della segnaletica orizzontale per gli utenti della strada e metodi di prova.

3. SEGNALETICA STRADALE VERTICALE

La segnaletica stradale, e relativi accessori, dovrà essere conforme ai tipi, alle dimensioni, ai colori, alla composizione grafica, alle misure ed alle caratteristiche stabilite dal DL 30.04.1992 n° 285, dal DPR 16.12.1992 n° 495 e ss.mm.ii.. Dovrà inoltre rispondere ai requisiti UNI EN 12899-1:2008 e UNI 11480:2016.

La segnaletica verticale permanente ed i componenti impiegati nella costruzione devono essere marcati CE e soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla normativa. La marcatura CE deve essere apposta in modo visibile, leggibile e indelebile sul prodotto o sull'etichetta ad esso applicata. Se ciò non fosse possibile per la natura del prodotto (e solo in questo caso), deve essere apposta sull'imballaggio o sui documenti di accompagnamento. Oltre alle informazioni previste dalla marcatura CE, in accordo a quanto previsto dal comma 7 dell'art.77 del DPR n. 495 del 16 dicembre 1992, sul retro dei segnali verticali permanenti devono essere chiaramente indicati:

- l'ente o l'amministrazione proprietari della strada;
- il marchio della ditta che ha fabbricato il segnale;
- il marchio della ditta che ha fornito o installato il segnale (non obbligatorio ma opportuno);
- l'anno di fabbricazione.

La marcatura CE dei segnali verticali permanenti deve avvenire secondo una delle modalità indicate al punto 5.5 della UNI 11480:2016.

La fornitura della segnaletica è da intendersi completa di lamiera, sostegno, pellicola.

I supporti ed i pannelli utilizzati per la costruzione del segnale, pur non avendo l'obbligo di marcatura CE, devono avere caratteristiche tali da garantire determinate prestazioni in termini di resistenza ai carichi statici e dinamici previsti dalla Norma UNI-EN 12899-1/2008.

I sostegni impiegati per fissare il segnale al suolo, devono essere marcati CE e conformi alla normativa UNI-EN 12899-1/2008. Il tubolare dotato di sistema anti-rotazione deve avere una scanalatura lungo tutta la lunghezza ed avere ricevuto un trattamento di zincatura a caldo conforme a quanto previsto dalla norma UNI 5101 E ASTM 123. I sostegni devono avere una resistenza alla corrosione di classe SP1, una prestazione in caso di impatto con veicolo (sicurezza passiva) almeno di classe 0 ed uno spessore del tubo pari a mm 3,00 (tolleranza +/- 0,25 mm).

Per la valutazione delle prestazioni meccaniche e strutturali, i carichi statici e dinamici devono essere conformi a quanto definito dal punto 5.1 della norma UNI EN 12899-1:2008. I coefficienti da applicare per i rispettivi materiali sono quelli definiti al punto 5.2 della UNI 11480:2016.

Per la definizione dei carichi da considerare ai fini della valutazione delle caratteristiche prestazionali, i coefficienti da applicare per i rispettivi materiali sono quelli definiti nei prospetti 8 e 9 definiti al punto 5.2 della UNI 11480:2016 (Classe PAF 2).

Dimensioni

Le dimensioni dei segnali verticali di forma standard devono essere conformi a quanto previsto dall'art. 80, comma 1 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495. Le dimensioni dei segnali verticali non standard devono essere conformi a quanto previsto dall'art. 80, comma 7 del sopramenzionato D.P.R.. Per i prodotti oggetto di fornitura le misure sono specificate nell'Allegato "Elenco prodotti e prezzi segnaletica".

Le tolleranze ammissibili, rispetto alle misure nominali, come previsto dalla normativa sono:

- per la faccia a vista del segnale: +1/-12 mm, in conformità al punto 4.1. della UNI 11480:2016;
- per il pannello: -1/+7 mm, in conformità al punto 5.6 della UNI 11480:2016.

Il raggio di curvatura non deve essere inferiore a 10 mm.

Il bordo del pannello deve essere conforme al punto 5.9 della norma UNI 11480:2016; per motivi antinfortunistici il bordo del supporto non deve presentare pericoli di taglio.

Caratteristiche delle pellicole

La superficie anteriore del cartello stradale dovrà essere eseguita con una delle seguenti tipologie di pellicole:

- a. Classe 1 - Livello prestazionale inferiore
- b. Classe 2 - Livello prestazionale base
- c. Classe 2 - Livello prestazionale superiore

Le pellicole devono essere marcate CE ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011 e in base alla norma UNI EN 12899-1:2008. Dovranno essere lavorate ed applicate sui supporti metallici mediante le apparecchiature previste dall'art. 194, comma 1 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495.

Per i segnali di "Classe 1 - Livello prestazionale inferiore", la durabilità della pellicola deve essere assicurata per almeno 7 anni con un coefficiente di retroriflessione residuo minimo pari al 50% dei valori minimi indicati nel prospetto 3 della UNI EN 12899-1:2008.

Per i segnali di "Classe 2 - Livello prestazionale di base" e di "Classe 2 - Livello prestazionale superiore", la durabilità della pellicola deve essere assicurata per almeno 10 anni con un coefficiente di retroriflessione residuo minimo pari all'80% dei valori minimi riportati nel prospetto 3 della UNI 11480:2013.

Per quanto riguarda le pellicole non retroriflettenti, queste devono avere coordinate cromatiche e fattore di luminanza conformi ai valori definiti nel prospetto 7 della norma UNI 11480:2016 e caratteristiche di durabilità coerenti a quelle delle pellicole sulle quali sono applicate.

a. Pellicole di Classe 1 - Livello prestazionale inferiore

Le pellicole retroriflettenti di "Classe 1 - Livello prestazionale inferiore" devono avere un coefficiente di retroriflessione minimo iniziale RA non inferiore ai valori riportati nel prospetto 3 della norma UNI 11480:2016, e devono mantenere almeno il 50% dei suddetti valori per il periodo minimo di 7 anni di normale esposizione

verticale all'esterno nelle condizioni medie ambientali d'uso. Fa eccezione la pellicola di colore arancio che deve mantenere i requisiti di cui sopra per almeno 3 anni.

Nel caso di colori realizzati mediante stampa serigrafica, stampa digitale o applicazione di trasparenti protettivi autoadesivi ad intaglio, il coefficiente di retroriflessione non deve essere inferiore al 70% dei valori su menzionati.

Valori inferiori saranno considerati insufficienti ad assicurare la normale percezione di un segnale realizzato con materiali retroriflettenti di "Classe 1 - Livello prestazionale inferiore".

b. Pellicole di Classe 2 - Livello prestazionale base

Le pellicole di "Classe 2 - Livello prestazionale base" devono avere un coefficiente di retroriflessione minimo iniziale RA non inferiore ai valori riportati nel prospetto 4 della norma UNI 11480:2016, e devono mantenere almeno l'80% dei suddetti valori per il periodo minimo di 10 anni di normale esposizione verticale all'esterno nelle condizioni medie ambientali d'uso. Fa eccezione la pellicola di colore arancio che deve mantenere i requisiti di cui sopra per almeno 3 anni.

Nel caso di colori realizzati mediante stampa serigrafica, stampa digitale o applicazione di trasparenti protettivi autoadesivi ad intaglio, il coefficiente di retroriflessione non deve essere inferiore al 70% dei valori su menzionati.

Valori inferiori saranno considerati insufficienti ad assicurare la normale percezione di un segnale realizzato con pellicole retroriflettenti di "Classe 2 - Livello prestazionale base".

c. Pellicole di Classe 2 - Livello prestazionale superiore

Le pellicole di "Classe 2 - Livello prestazionale superiore", devono avere un coefficiente di retroriflessione minimo iniziale RA non inferiore ai valori riportati nel prospetto 5 della norma UNI 11480:2016, e devono mantenere almeno l'80% dei suddetti valori per il periodo minimo di 10 anni di normale esposizione verticale all'esterno nelle condizioni medie ambientali d'uso. Fa eccezione la pellicola di colore arancio che deve mantenere i requisiti di cui sopra per almeno 3 anni.

In caso di particolari esigenze, gli Enti potranno richiedere pellicole del tipo "fluoro-rifrangente", cioè con più elevato fattore di luminanza e conseguentemente più elevata visibilità diurna. In questo caso il coefficiente di retroriflessione minimo iniziale RA non deve essere inferiore ai valori riportati nel prospetto 6 della norma UNI 11480:2016.

Nel caso di colori realizzati mediante stampa serigrafica, stampa digitale o applicazione di trasparenti protettivi autoadesivi ad intaglio, il coefficiente di retroriflessione non deve essere inferiore al 70% dei valori su menzionati.

Valori inferiori devono essere considerati insufficienti ad assicurare la normale percezione di un segnale realizzato con pellicole retroriflettenti di "Classe 2 - Livello prestazionale superiore".

Gli Allegati "Elenco prodotti e prezzi", per i diversi Lotti, contengono l'elenco di tutti i prodotti oggetto di appalto.

4. SEGNALETICA STRADALE COMPLEMENTARE

I prodotti forniti devono essere conformi alla normativa vigente in materia e dovranno essere completi del materiale occorrente per il loro posizionamento e fissaggio; il prezzo di suddetto materiale è da intendersi incluso nel prezzo della fornitura.

4.1. DELINEATORI

I. Delineatori flessibili lamellari (tipo De. Fle.Co o similari)

I prodotti devono essere conformi alle disposizioni di cui all'art. 34, c.2 del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada n° 495/92 e ss.mm.ii..

I delineatori sono costituiti da elementi lamellari flessibili, in materiale plastico o in gomma naturale o di origine non naturale, riciclata o recuperata, cedevole all'urto ma con caratteristiche strutturali tali da far riprendere la posizione eretta senza rotture o danneggiamenti e senza distacco dalla pavimentazione stradale, di colore rosso-segnale, con applicazione su ambo le facce di inserti di colore bianco retroriflettenti o di altro materiale ad alta rifrangenza pari alle pellicole di "Classe 2 - Livello prestazionale base".

II. Delineatori normali di margine

I delineatori normali di margine di tipo europeo, dovranno essere conformi alle disposizioni degli artt.172, 173 e 192 del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada n° 495/92 e ss.mm.ii.. I delineatori normali di margine dovranno portare impresso, in vicinanza del dispositivo rifrangente, l'anno di fabbricazione, il marchio della ditta produttrice e il numero della certificazione rilasciata da Laboratori riconosciuti. Inoltre, tali delineatori, devono possedere la dichiarazione di prestazione CE secondo la Norma EN 12899-1:2007 (UNI EN 12899-1:2008) e dovranno, altresì, avere sezione trapezoidale con spigoli arrotondati, che deve inscrivere in un rettangolo di cm 10 x cm 12 con il lato minore parallelo all'asse stradale. Dovranno essere garantiti per la durata di almeno 10 anni, come da fig. II 463, art. 173 D.P.R. 495/92.

III. Delineatori per curva stretta

Il delineatore per curva stretta dovrà essere conforme alle disposizioni di cui all'art. 174, c.3, lett. c) del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada 16/12/92 n° 495 e ss.mm.ii..

Il delineatore è costituito da un pannello rettangolare, posto orizzontalmente, recante un disegno a punte di freccia bianche realizzate in pellicola retroriflettente su fondo nero o rosso.

IV. Delineatore modulare di curva e curva provvisoria

I delineatori dovranno essere conformi alle disposizioni di cui all'art. 174, c.3, lett. e) (modulari di curva), o all'art. 33, c.1, lett. b) del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada 16/12/92 n° 495 e ss.mm.ii..

Il delineatore modulare di curva è costituito da un pannello quadrato, con un disegno a punta di freccia bianca realizzata in pellicola retroriflettenti su fondo nero o rosso.

V. Delineatore per galleria

Il delineatore per galleria dovrà essere conforme alle disposizioni di cui all'art. 174, c.3, lett. a) del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada 16/12/92 n° 495 e successive modificazioni

E' costituito da pannelli con pellicola retroriflettente, opportunamente fissabili in modo che non possa modificarsi nel tempo la loro posizione.

VI. Delineatore speciale di ostacolo

Devono essere conformi alle disposizioni di cui all'art. 177, c.6 del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada 16/12/92 n° 495 e successive modificazioni.

I delineatori speciali di ostacolo, denominati anche dispositivi a luce riflessa, sono costituiti da supporto in alluminio di spessore minimo 25/10 mm, a sezione semicircolare, devono consentire una buona individuazione da diverse posizioni di avvicinamento, avere uno sviluppo minimo di 40 cm di semicirconferenza per 50 cm di altezza e devono essere completamente rifrangenti. Devono inoltre essere dotati degli appositi sistemi di ancoraggio idonei al posizionamento su pali tubolari e non presentare spigoli vivi e bordi taglienti.

VII. Delineatore di accesso

I delineatori di accesso dovranno essere conformi alle disposizioni di cui all'art. 174, c.3, lett. f) del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada 16/12/92 n° 495 e successive modificazioni.

I paletti devono avere altezza minima di 1 m da terra, sezione atta a garantire una buona visibilità a distanza, ed essere completamente rifrangenti.

VIII. Delineatore per strada di montagna

I delineatori per strada di montagna dovranno essere conformi alle disposizioni di cui all'art. 174, c.3, lett. b) del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada 16/12/92 n° 495 e successive modificazioni.

Possono essere realizzati con materiali e sezioni diverse, purché in grado di resistere alle sollecitazioni proprie dell'ambiente di montagna e a quelle derivanti dalle operazioni di sgombero della neve. Deve presentare fasce alternate, di altezza ciascuna di 50 cm, di colore giallo e nero, e almeno la fascia gialla più alta deve essere realizzata con pellicola rifrangente di colore giallo.

4.2. DISPOSITIVI RIFRANGENTI

I. Dispositivi ad alta rifrangenza (tipo occhi di gatto)

Dispositivi ad alta rifrangenza, corpo in materiale resistente (es. resina polimerica, policarbonato, etc.) con lente ad elevata rifrangenza in colori bianco, giallo o bianco/rosso a richiesta dell'Ente. Il prodotto dev'essere fornito compreso degli appositi sistemi di fissaggio alla pavimentazione stradale.

II. Dispositivi rifrangenti per barriere tipo new jersey, guard rail o a parete.

Dispositivi rifrangenti da collocarsi su barriere spartitraffico tipo new jersey in CLS ovvero su guard-rail o a parete. costituiti da mono o bi-catadiottri montati su supporti in lamiera zincata, opportunamente sagomata, ovvero da montarsi a parete o su paletti flangiati, predisposti per il fissaggio tramite tasselli e/o bulloneria il cui costo è compreso nel prezzo di fornitura.

4.3. PALETTO DELINEATORE GALLERIA

Paletto speciale per delineatore di galleria in ferro zincato o verniciato con polveri termoindurenti cotte al forno o plastificato.

4.4. SPECCHIO PARABOLICO

Specchio parabolico in plexiglass infrangibile e inalterabile, supporto adattabile sia su palo che su apposita staffa a muro.

4.5. MATERIALI PER SEGNALETICA TEMPORANEA, MOBILE E ACCESSORI VARI

I Prodotti da fornire compresi nell'appalto dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio in rapporto alla funzione a cui sono destinati.

I. Barriera per segnalazione lavori

Barriera per segnalazione lavori in lamiera di ferro verniciato a fuoco, sul fronte pellicola rifrangente rossa e bianca di classe 1 e classe 2., sul retro pellicola rifrangente classe 2, o catadiottri applicati alle estremità con scritta "interruzione" pure in pellicola classe 1.

II. Cavalletto pieghevole porta segnale

Cavalletto pieghevole porta segnale di robusta struttura verniciato a fuoco (due mani) o zincato a caldo, completo di facile dispositivo per l'ancoraggio di ogni tipo di segnale stradale (triangolare, circolare, rettangolare), rinforzato con sbarra trasversale collegante la base ed apertura dell'appoggio prestabilito.

III. Paletta da manovriere e banderuola da cantoniere

Dovranno essere conformi alle disposizioni di cui all'art. 42, c.3, lett. b) del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada 16/12/92 n° 495 e ss.mm.ii..

IV. Cono segnaletico

Dovrà essere conformi alle disposizioni di cui all'art. 34, c.1 del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada 16/12/92 n° 495 e ss.mm.ii..

Dovrà avere altezza cm. 50/54, potrà essere richiesto in materiale plastico o in gomma naturale o di origine non naturale, riciclata o recuperata, di colore rosso segnale, munito di bande bianche rifrangenti di "Classe 2 - Livello prestazionale base".

V. Lampeggiatore giallo/rosso a batteria

Lampeggiatore per lavori stradali, monodirezionale tipo flex e bi-direzionale a medio raggio, a luce gialla o rossa, lente diam. cm. 18, completo di idonea batteria intercambiabile 6V-7Ah, con interruttore interno e crepuscolare.

VI. Nastro tipo "vedo"

Nastro tipo "vedo" in polietilene, di colore bianco/rosso, di altezza cm 8, in rotoli da m. 100 e 200 a richiesta dell'Ente.

VII. Palina mobile uso cantiere di tipo commerciale

Palina mobile leggera, di tipo commerciale, composta da uno stante in tubolare in acciaio zincato a caldo e da una base a "ruota di carro", con tre o quattro raggi in profilato a C e mozzo centrale di altezza non inferiore a 25 cm, il tutto saldato e zincato a caldo a "regola d'arte", munito di vite a galletto o a testa esagonale o quadra per il fissaggio del predetto stante.

VIII. Sacco di zavorra

Sacco di zavorra per segnaletica temporanea e mobile costituito da sacco di tela rinforzata e plastificata o da sacco in PVC, di dimensioni 60x40 cm, colore arancio fluo (oppure rosso o giallo), munita di maniglia/e in cordura e salva-mano cilindrico in p.e., già pre-riempito con materiale inerte (sabbia, graniglia, sepiolite) per un peso di circa 15/18 kg. Il sacco dovrà recare una stampigliatura in colore nero o bianco riportante il nome o il logo dell'Ente contraente.

5. SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE

Tutti i prodotti dovranno essere conformi alle normative di qualità e conformità di cui al paragrafo 2.

Inoltre, nei paragrafi successivi vengono definiti i requisiti ai quali i prodotti devono ottemperare per la durata della vita funzionale. Per vita funzionale del prodotto si intende il periodo di tempo in cui le caratteristiche che lo contraddistinguono si devono mantenere al di sopra di determinati valori, ritenuti minimi al fine di assicurare l'efficienza e la sicurezza del segnalamento orizzontale; tale arco temporale non dovrà essere inferiore a mesi 6 (mesi). Valori minori a quelli richiesti sono considerati insufficienti per il mantenimento degli standard di sicurezza previsti.

5.1. VERNICE SPARTITRAFFICO ECOLOGICA AD ACQUA

La vernice deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Colore: bianco, giallo RAL1007, blu RAL5015.
- Finitura: rifrangente con perline di vetro premiscelate (15%-18% in peso).
- Veicolo: resina acrilica pura (legante secco non inferiore al 17%-18%).
- Pigmento: biossido di titanio (non inferiore al 14%) microcalcite, per il giallo pigmento esente da cromati, piombo ed altri metalli pesanti.
- Densità: 1650/1700 g/l.
- Viscosità a 20° C: 80-90 KU.
- Solidi in peso: 75%
- pH: 9,50
- Resistenza: eccellente all'abrasione, agli oli e grassi, agli agenti atmosferici, ai sali antigelo.
- Resa: 600 g/mq con film secco 350 micron
- Transitabilità: 10-25 minuti in funzione della temperatura ambiente, dell'umidità relativa, della temperatura della strada e della presenza di vento. (23° C - RH% 50 assenza vento 8', RH% 60 10', RH%70 12', RH%80 18', presenza di vento RH%50 5', RH%60 6', RH% 70 8', RH%80 11').

Le confezioni dovranno essere consegnate in contenitori di peso non superiore a kg.20 lordi.

5.2. VERNICE SPARTITRAFFICO ACRILICA ATOSSICA

La vernice deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Colore: bianco, giallo RAL1007, blu RAL5015.

- Finitura: rifrangente con perline di vetro premiscelate (15%-18% in peso).
- Veicolo: resina acrilica pura (legante secco non inferiore al 15%-16%).
- Pigmento: pigmenti atossici esente da cromati, piombo ed altri metalli pesanti:
- Densità: 1650/1700 g/l.
- Viscosità a 20° C: 80-95 KU.
- Solidi in peso: 75%
- pH: 9,50
- Resistenza: eccellente all'abrasione, agli oli e grassi, agli agenti atmosferici, ai sali antigelo.
- Resa: 600 g/mq con film secco 400 micron
- Transitabilità: 10-25 minuti in funzione della temperatura ambiente, dell'umidità relativa, della temperatura della strada e della presenza di vento. (23° C - RH% 50 assenza vento 8', RH% 60 10', RH%70 12', RH%80 18', presenza di vento RH%50 5', RH%60 6', RH% 70 8', RH%80 11').
- Essiccazione: 12 minuti (ASTM D 711) con spessore di 380 micron e 60% umidità relativa dell'aria.
- Diluizione: vernice pronta all'uso a 25° C, in caso di basse o alte temperature è permesso diluire 1%-3% di diluente per spartitraffico.
- Peso specifico: 1550-1650.
- Titanio: minimo 16%.
- Miscela solvente: miscela di esteri e chetoni.
- Resine: miscela di copolimeri acrilici formati da butilmetacrilato e metilmetacrilato.

Le confezioni dovranno essere consegnate in contenitori di peso non superiore a kg.20

5.3. DILUENTE PER VERNICI SPARTITRAFFICO

Diluente acrilico specifico per vernici spartitraffico di densità standard 0,96 kg/lt. Dovrà essere fornito in fusti da 25 kg.

5.4. COLATO PLASTICO

Il colato plastico a spruzzo deve avere le seguenti caratteristiche:

- Colore: bianco
- Pigmento+Fillers: 37-40% parti in peso.
- Microsfere di vetro: 10-12% parti in peso.

- Resine: 49-51% parti in peso.
- Additivi: 1-2% parti in peso.
- Residuo non volatile: 98-100%.
- Viscosita': 92-97 UK.
- SRT: maggiore di 45.
- Peso Specifico: 1,580 +/- 0.020 kg/litro.
- Resa : con spessori di 1,00 mm:1,000 -1,050 kg/mq.
- Essiccazione: 20' - 25'.
- Biossido di titanio: non inferiore al 14%

Le confezioni di pittura dovranno essere consegnate in contenitori di peso non superiore a kg.20.

5.5. SEGNALI IN MATERIALE TERMOPLASTICO

Segnali in materiale termoplastico preformato ottenuto per estrusione, non laminato, ad alto potere rifrangente ed antisdrucchiolo per l'esecuzione di strisce, pittogrammi, lettere, scritte, numeri, frecce direzionali, segnaletica di divieto e di pericolo, nonché tutta la simbologia contemplata dal C.D.S.

Lo spessore complessivo della segnaletica in termoplastico preformato è compreso tra 2,5 e 3 mm e deve avere un valore antiskid superiore a 55 PTV e valori di retroluminescenza superiori a 150 mcd/mq misurati dopo 30 giorni di applicazione.

6. CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO

È prevista la fornitura di conglomerato bituminoso a freddo tradizionale e prestazionale in sacchi da 25 kg.

Il materiale da fornire deve avere le caratteristiche tecniche di seguito specificate ed esplicitate, oltre che dalla scheda tecnica, anche da apposito certificato emesso da un laboratorio di analisi (da allegare entrambi in sede di gara) e dovranno essere garantite e rilevabili su campioni omogenei di prodotto, prelevati in contraddittorio alla consegna secondo le vigenti Norme EN, in particolare la UNI EN 12697-27.

6.1. CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO TRADIZIONALE

Dovrà essere realizzato con aggregati lapidei provenienti da frantumazione di rocce di natura silicea e/o basaltica, e legante bituminoso con prodotti atossici, di plasticità adeguata all'utilizzo e idonea alla posa manuale, per la riparazione di buche, esecuzione di piccoli rappezzi o colmataura di avvallamenti dei manti bituminosi.

Gli aggregati dovranno:

- essere costituiti da elementi sani e duri, privi di polveri argille e limi, ed avere una forma poliedrica;
- essere corrispondenti alla norma UNI EN 13043;
- possedere relativa certificazione CE.

La granulometria della miscela degli aggregati dovrà essere contenuta nel range da 2 mm a 7 mm:

Il legante bituminoso, in quantità compresa tra il 5% e il 7% sul peso totale degli inerti (UNI EN 12697-1), dovrà avere caratteristiche fisiche e chimiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle più recenti norme in materia igienico-ambientale idoneo alla posa manuale per la riparazione di buche o di avvallamenti dei manti bituminosi. Inoltre, il legante bituminoso dovrà possedere i requisiti necessari per permettere la posa in opera anche a temperature invernali.

Il conglomerato bituminoso a freddo tradizionale non dovrà richiedere particolari accorgimenti per la compattazione e non dovrà subire deformazioni sotto l'effetto del traffico, anche nei periodi estivi.

In particolare, il conglomerato bituminoso a freddo tradizionale dovrà rispettare le seguenti caratteristiche tecniche e prestazionali minime.

Caratteristiche tecniche e prestazionali	Requisiti
% di legante bituminoso sul peso degli inerti (UNI EN 12697-1)	5% - 7%
Vuoti Marshall residui (UNI EN 12697-8)	< 10%
Temperatura di lavorabilità del prodotto	Almeno fino a 5°C
Durata di lavorabilità del prodotto dal confezionamento	Almeno pari a 4 mesi

I sacchi vuoti non dovranno avere un residuo secco superiore al 2% del peso dell'imballo in modo tale da non costituire rifiuto speciale.

6.2. CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO PRESTAZIONALE

Dovrà essere realizzato con aggregati lapidei provenienti da frantumazione di rocce di natura silicea e/o basaltica, e legante bituminoso con prodotti atossici, ad elevata plasticità, adesività e resistenza e idonea alla posa manuale, senza l'ausilio di mani d'attacco, primer, reagenti e mezzi meccanici, per la riparazione di buche, esecuzione di piccoli rappezzi o colmatare di avvallamenti dei manti bituminosi. Il materiale dovrà aderire perfettamente a qualunque ammaloramento del piano stradale, buche, ormaie e ragnatele a pelle di cocodrillo.

Gli aggregati dovranno:

- essere costituiti da elementi sani e duri, privi di polveri argille e limi, ed avere una forma poliedrica;
- essere corrispondenti alla norma UNI EN 13043;

- possedere relativa certificazione CE.

Il legante dovrà avere caratteristiche fisiche e chimiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle più recenti norme in materia igienico-ambientale idoneo alla posa manuale per la riparazione di buche o di avvallamenti dei manti bituminosi.

Il conglomerato dovrà possedere i requisiti necessari per permettere la posa in opera anche in presenza di pioggia, manto stradale bagnato o presenza di acqua nelle buche. Inoltre, il prodotto dovrà avere caratteristiche tali da poter essere impiegato sia nel periodo invernale, in particolare non dovrà presentare fenomeni di irrigidimento nel sacco con temperature inferiori allo zero fino a -5°C, sia nel periodo estivo, non subendo fenomeni di deformazione, sgranamento, sollevamento e dispersione di inerti sul piano viabile sotto l'effetto del traffico. Inoltre, la lavorabilità del materiale in stesa dovrà essere eseguita senza dover applicare forza per la disgregazione del materiale.

Gli inerti dovranno avere in prevalenza ($\geq 55\%$) una perdita di peso determinata con prova Los Angeles ≤ 17 . La granulometria della miscela degli aggregati dovrà essere contenuta nel range 2-7 mm.

Il conglomerato bituminoso a freddo dovrà rispettare le seguenti caratteristiche tecniche e prestazionali minime.

Caratteristiche tecniche e prestazionali	requisiti
% di legante sul peso degli inerti (UNI EN 12697-1)	5% - 7%
Stabilità Marshall a 25°C a 1 gg	$>=3$ kN
Rigidità Marshall a 25°C a 1 gg	$>= 1,5$ kN/mm
Vuoti Marshall residui	$< 10\%$
Temperatura di lavorabilità del prodotto	-5°C / +50°C
Durata di lavorabilità del prodotto dal confezionamento	almeno pari a 6 mesi
% di materiali riciclati o derivanti da attività di recupero	$\geq 30\%$

I sacchi, una volta svuotati, non dovranno avere un residuo secco superiore al 2% del peso dell'imballo in modo tale da non costituire rifiuto speciale. Non dovranno essere presenti Composti Organici Volatili (COV).

7. SALE ANTIGHIACCIO

Oggetto dell'appalto è inoltre la fornitura delle seguenti tipologie di sale:

- salgemma, cloruro di sodio d'origine mineraria, ad uso disgelo stradale, proveniente da giacimenti di sottosuolo certificati;
- sale marino, ad uso disgelo stradale, avente le seguenti caratteristiche.

7.1. SALGEMMA

Caratteristiche fisiche:

- Aspetto: cristalli bianchi
- pH:7
- Solubilità: minimo 350 gr/litro a 0° C
- Umidità: 1,5% max

Caratteristiche chimiche

- Tenore di NaCl su prodotto già sofisticato - 98,00 % min;
- Sostanze insol. in acqua - 1,00 % max;
- Antimpaccante - min 60 ppm – max 220 ppm

Caratteristiche granulometriche

Fasce granulometriche	Tipica (%)	Variazioni (%)
>10.00 mm	1	3 max
10.00 - 5.00 mm	16	6-26
5.00 - 3.15 mm	20	11-27
3.15 - 2.00 mm	24	16-32
2.00 - 1.00 mm	18	14-28
1.00 - 0.16 mm	13	6-35
<0,16 mm	2	7 max

Il cloruro di sodio dovrà essere asciutto, privo di umidità, con antiagglomerante/antiammassante atto a garantire l'utilizzo anche dopo lunghi periodi di stoccaggio.

7.2. SALE MARINO

Caratteristiche fisiche

- Aspetto: cristalli bianchi
- pH:7
- Solubilità; minimo 350 gr/litro a 0°
- Umidità – 5 % max

Caratteristiche chimiche

CAPITOLATO TECNICO

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio

Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli

Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215

Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it

- Tenore di NaCl su prodotto già sofisticato - 97,00 % min
- Sostanze insol. in acqua - 2% max
- Antimpaccante - min 60 ppm – max 220 ppm

Caratteristiche granulometriche

Fasce granulometriche	Valori normali %	Oscillazione %
> 10 mm	0	3 max
10 - 5 mm	20	10-40
5 - 1 mm	70	50-90
< 1 mm	10	3-18

8. SERVIZIO DI CONSEGNA

Il servizio di consegna si intende ricompreso nei prezzi di acquisto; gli oneri relativi alla consegna dei prodotti, inclusi imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna nelle modalità di seguito riportate e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, sono interamente a carico del Fornitore.

I prodotti dovranno essere consegnati nei luoghi e nei locali indicati dall'Ente nella propria richiesta di consegna, in esecuzione di ciascun Ordinativo di Fornitura.

I termini di consegna, decorrenti dalla data di emissione della richiesta di consegna da parte dell'Ente, sono i seguenti:

Per la segnaletica stradale e per il conglomerato bituminoso:

- 10 (dieci) giorni lavorativi in caso di richieste ordinarie;
- 5 (cinque) giorni solari consecutivi in caso di richieste urgenti, che non potranno superare il 15% dell'importo dell'Ordinativo di Fornitura di ciascun Ente.

Per il sale antighiaccio:

- 5 (cinque) giorni lavorativi in caso di richieste ordinarie;
- 1 (un) giorno solare in caso di richieste urgenti; in questi casi il prezzo di acquisto è maggiorato del 3%.

Con riferimento al solo sale antighiaccio, qualora all'interno di una settimana il fornitore riceva richieste di consegna da parte di più Amministrazioni per un quantitativo complessivo superiore a 1.500.000,00 kg e non sia in grado di rispettare i tempi di consegna sopra menzionati il Fornitore deve:

CAPITOLATO TECNICO

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio

Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli

Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215

Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it

- Rispettare i tempi di consegna relativi alle richieste delle Amministrazioni il cui valore cumulato rientra all'interno dei 1.500.000,00 kg;
- dare immediata comunicazione a So.Re.Sa. e alle Amministrazioni che abbiamo emesso Richieste di consegna oltre il limite dei 1.500.000,00 kg settimanali circa l'impossibilità di consegnare il sale nei tempi previsti e concordare tempi di consegna differenti; in tal caso le penali si applicheranno solo dopo che siano trascorsi i nuovi tempi di consegna concordati. Qualora l'Amministrazione non sia in grado, per far fronte ad esigenze immediate, di attendere i tempi di consegna proposti dal Fornitore, essa potrà procedere ad acquistare il sale sul mercato, comunicandolo al Fornitore; in tal caso la richiesta di consegna si intenderà annullata e il Fornitore non potrà vantare alcun diritto di pagamento o risarcimento.

La consegna dovrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 17,00, e comunque dovrà essere effettuata previo accordo con l'Ente contraente con un preavviso di almeno 24 ore. In caso di consegne urgenti di sale antighiaccio, la consegna potrà avvenire anche al di fuori delle fasce orarie sopra menzionate, inclusi il sabato e la domenica, in orari da concordare con l'Amministrazione contraente.

La consegna deve essere accompagnata da un documento di trasporto (D.T.T) in duplice copia, sottoscritta dall'Ente contraente e riportante l'esatta indicazione dei prodotti consegnati e delle relative quantità, i riferimenti all'Ordinativo di Fornitura ed alla richiesta di consegna. Una copia della distinta è trattenuta dall'Ente contraente. La sottoscrizione della ricevuta non equivale ad accettazione incondizionata della merce.

Per quanto riguarda la segnaletica verticale si precisa quanto segue.

Il fornitore deve assicurare che i segnali forniti siano rivestiti da protezione removibile che ne garantisca la inalterabilità della stampa e l'integrità della pellicola fino al momento della posa in opera. I prodotti dovranno essere consegnati su bancali a perdere, termoavvolti, movimentabili con muletto.

Ciascuna Richiesta di consegna dovrà avere un valore minimo di 500,00 €, IVA esclusa.

Resta facoltà del Fornitore dare seguito a Richieste di consegna di valore inferiore.

Per quanto riguarda la consegna del sale antighiaccio si precisa quanto segue.

Lo scarico del prodotto sfuso dovrà essere effettuato dal fornitore negli appositi spazi predisposti dall'Ente, senza l'intervento di personale dell'Ente stesso.

I sacchi da 25 kg dovranno garantire adeguata resistenza ai raggi ultravioletti (almeno 12 mesi) e agli agenti atmosferici e impedire la fuoriuscita di sale. I prodotti dovranno essere consegnati su bancali a perdere, termoavvolti, movimentabili con muletto.

Ciascuna Richiesta di consegna di sale in sacchi dovrà avere un valore minimo di 500,00 €, IVA esclusa.

Ciascuna richiesta di consegna di sale sfuso dovrà avere un valore minimo di 2.000,00 €, IVA esclusa.

Resta facoltà del Fornitore dare seguito a Richieste di consegna di valore inferiore.

Relativamente alla consegna del conglomerato bituminoso si precisa quanto segue.

Lo scarico del prodotto sfuso dovrà essere effettuato dal fornitore negli appositi spazi predisposti dall'Ente, senza l'intervento di personale dell'Ente stesso.

I sacchi dovranno garantire adeguata resistenza ai raggi ultravioletti e agli agenti atmosferici e impedire la fuoriuscita del prodotto, il tutto per la durata garantita di conservazione del materiale definita nelle caratteristiche dei singoli prodotti. I prodotti dovranno essere consegnati su bancali a perdere, termoavvolti, movimentabili con muletto.

Ciascuna Richiesta di consegna di conglomerato bituminoso in sacchi dovrà avere un valore minimo di 500,00 €, IVA esclusa.

Ciascuna richiesta di consegna di conglomerato bituminoso sfuso dovrà avere un valore minimo di 1.000,00 €, IVA esclusa.

Resta facoltà del Fornitore dare seguito a Richieste di consegna di valore inferiore.

Verifiche e resi

La qualità, la quantità e la corrispondenza della merce consegnata a quanto richiesto con la Richiesta di Consegna sono accertate dall'Ente, anche in un momento successivo alla consegna, ed eventualmente tramite terzi incaricati. Gli Enti hanno facoltà di effettuare tali verifiche, in corso d'opera, per accertare la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati con quelle offerte in sede di gara. È inoltre facoltà dell'Ente avvalersi di Istituti specializzati per effettuare prove specifiche al fine di verificare la qualità e la resistenza dei materiali impiegati. All'esito del controllo verrà redatto un "Verbale di verifica".

Le merci difformi per caratteristiche, per quantità ordinate o che presentino difetti, danno luogo alla pratica di reso che prevede il ritiro dei beni da parte del fornitore e la loro sostituzione senza ulteriori oneri per l'Ente.

L'Ente chiede per iscritto il ritiro degli articoli eccedenti o la sostituzione di quelli difformi, che deve avvenire entro 10 giorni lavorativi dalla segnalazione. La comunicazione scritta deve riportare: il codice, la denominazione, la quantità e l'indicazione degli eventuali difetti riscontrati per i prodotti non conformi; il codice, la denominazione e la quantità per i prodotti eccedenti.

Il Fornitore, in contraddittorio con l'Ente, redigerà il verbale di reso, indicando la data di comunicazione della pratica di reso, le motivazioni del reso e l'attestazione dell'avvenuta sostituzione/ritiro dei prodotti.

Nel caso in cui i prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito che dovrà riportare il riferimento della relativa fattura e del numero di Richiesta di Consegna.

La merce non ritirata nei termini di cui sopra può essere inviata dall'Ente al Fornitore, addebitandogli ogni spesa sostenuta. In ogni caso è a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. Il Fornitore non può opporre l'eccezione dell'avvenuta apertura delle confezioni, alla sostituzione e al ritiro delle merci difformi o che presentino difetti, quando l'apertura è operazione necessariamente preliminare alla verifica della merce. Eventuali consegne parziali, non previamente concordate, devono essere completate

entro 5 giorni lavorativi dalla consegna o dalla relativa segnalazione scritta. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore è considerata “mancata consegna”.

Requisiti dell’imballaggio

Dove applicabile l’imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all’All. F, della parte IV “Rifiuti” del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche. Le parti in plastica utilizzate per l’imballaggio primario devono essere marcate in conformità della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, o della norma DIN 6120, parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1. Qualunque dicitura apposta sull’imballaggio primario per dichiarare che quest’ultimo è composto di materiale riciclato deve essere conforme alla norma ISO 14021 “Etichette e dichiarazioni ambientali - Asserzioni ambientali auto-dichiarate (etichettatura ambientale di Tipo II)”. Inoltre l’imballaggio deve recare chiare istruzioni sull’esatta dose raccomandata, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto a uno sfondo visibile, oppure rese attraverso un pittogramma.

9. EVOLUZIONE NORMATIVA

Eventuali successivi aggiornamenti normativi relativi alle caratteristiche dei prodotti oggetto di fornitura dovranno essere considerati come sostitutivi di quelli attualmente presenti nel Capitolato. La documentazione presentata in sede di gara, che in seguito agli aggiornamenti normativi risulta superata, deve essere quindi sostituita a cura del fornitore e inviata alla Stazione Appaltante che procederà alla verifica ai fini dell’accettazione del/i nuovo/i prodotto/i. Gli esiti della verifica saranno comunicati al fornitore. In caso di esito negativo il fornitore, entro 15 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione, dovrà adeguare il/i nuovo/i Prodotto/i offerto/i e presentare nuova documentazione.

10. INDISPONIBILITÀ TEMPORANEA DI PRODOTTI

Nel caso di indisponibilità temporanea del prodotto, il Fornitore, al fine di non essere assoggettato alle penali per mancata consegna nei termini previsti, dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto alle Amministrazioni, e comunque entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della Richiesta di acquisto; in tale comunicazione il Fornitore dovrà inoltre indicare il periodo durante il quale non potranno essere rispettati i termini di consegna previsti dal presente capitolato.

In ogni caso la temporanea indisponibilità dei Prodotti non potrà protrarsi per più di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di cui sopra, pena l'applicazione delle penali.

Decorso inutilmente il predetto termine, l'Amministrazione contraente, previa comunicazione scritta al Fornitore, potrà, inoltre, procedere direttamente all'acquisto del prodotto sul libero mercato, addebitando al Fornitore stesso l'eventuale maggiore onere economico.

Resta inteso che gli eventuali restanti prodotti inclusi nella Richiesta di acquisto dovranno comunque essere consegnati da parte del Fornitore nel rispetto dei termini massimi, pena l'applicazione delle penali.

11. MONITORAGGIO

Il Fornitore si impegna a fornire alla So.Re.Sa. alcuni dati a fini reportistici con riguardo agli ordini ricevuti ed evasi e alla loro fatturazione. I predetti dati di rendicontazione e monitoraggio delle forniture prestate dovranno essere forniti secondo le modalità di seguito indicate.

I flussi dovranno essere inviati con cadenza semestrale entro il giorno 20 del mese successivo al semestre di competenza.

Il flusso concernente gli ordini evasi deve contenere almeno i seguenti campi:

- lotto di riferimento
- Codice Amministrazione contraente (riferimento alla codifica ministeriale)
- codice prodotto;
- data e quantitativo del prodotto consegnato;
- numero Ordinativo di Fornitura;
- numero e data della richiesta di consegna;
- valore economico;
- ogni altro eventuale dato utile a So.Re.Sa. per svolgere l'attività di monitoraggio.

Il file conterrà un numero di record pari alle tipologie di prodotti ordinati. Ogni file semestrale dovrà essere nominato con la seguente regola: anno_semestre_prodotto (esempio file del 2° semestre del 2017 relativo al lotto XXX assume come nome file: 2017_02_XXX).

12. PENALI

Con riferimento a ciascun Ordinativo di Fornitura (Contratto attuativo) della presente Convenzione, in caso di inadempimenti, non imputabili all'Ente contraente ovvero causati da forza maggiore o da casi fortuiti, sono stabilite, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, le penali che seguono:

- Ritardo nella consegna ordinaria dei prodotti, penale pari al 3% del valore della richiesta di consegna, per ogni giorno lavorativo di ritardo.
- Ritardo nella consegna in urgenza dei prodotti, penale pari al 5% del valore della richiesta di consegna, per ogni giorno lavorativo di ritardo.
- Difficoltà qualitative e/o quantitative, penale pari al 2% del valore della richiesta di consegna, per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai tempi stabiliti per il reso e per la sostituzione.

Oltre 15 gg lavorativi di ritardo, l'Ente contraente ha facoltà di rivolgersi ad altro operatore economico addebitando al Fornitore, oltre alle penali maturate, anche l'eventuale maggior costo sostenuto.

- Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella comunicazione di sostituzione dei prodotti per evoluzione normativa, penale pari ad € 20,00, IVA esclusa;
- In caso di ritardo nell'invio dei flussi informativi a So.Re.Sa. per il monitoraggio della fornitura (art. 11 del Capitolato Tecnico) si applicherà una penale di € 200 per ogni 15 giorni di ritardo;
- In caso di mancata tempestiva comunicazione di eventuali modifiche o integrazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di competenza si applicherà una penale di 500 € (competenza di So.Re.Sa.).

Per qualsiasi ulteriore inadempimento contrattuale l'Ente contraente si riserva di applicare una penale in una misura compresa tra lo 0,3 e l'1% del valore del contratto. L'importo complessivo delle penali non potrà comunque superare il limite del 10% del valore contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Resta inteso che l'Ente contraente potrà risolvere il contratto qualora l'importo delle penali applicate superi il 10% del contratto.

L'Ente contesterà per iscritto gli eventuali inadempimenti al fornitore che potrà inviare le proprie deduzioni entro 5 giorni lavorativi dalla data della contestazione. L'accoglienza delle deduzioni è valutata ad insindacabile giudizio dell'Ente contraente. Gli eventuali crediti derivanti dall'applicazione delle penali possono essere compensati con i corrispettivi dovuti al fornitore.

Il pagamento delle penali non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente, fatta salva la possibilità per l'amministrazione aggiudicatrice di risolvere i contratti nei casi in cui sia consentito.

13 ALLEGATI

- B1 Elenco prodotti e prezzi segnaletica stradale
- B2 Elenco prodotti e prezzi conglomerato bituminoso
- B3 Elenco prodotti e prezzi sale antighiaccio

CAPITOLATO TECNICO

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio

Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli

Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215

Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it